

Dibattito a Monte S. Giovanni verso i referendum

Casini: «Sulla fecondazione scendiamo in campo contro le bugie»*Il presidente del Movimento per la vita smonta le obiezioni alla legge 40***AUGUSTO CINELLI**

Tutte le "leggende metropolitane" sulla fecondazione assistita messe sul tappeto con grande competenza scientifica e giuridica, a difesa della legge 40 che quattro quesiti referendari il 12 e 13 giugno vogliono fare a pezzi, per tornare a "provetta selvaggia" e utilizzare gli embrioni come cavie nel nome della "scienza onnipotente". È quanto ha fatto Carlo Casini, presidente nazionale del Movimento per la Vita, mercoledì scorso in un incontro nella sala-teatro comunale di Monte S. Giovanni Campano, organizzato dalla comunità parrocchiale di S. Maria della Valle.

Casini ha preso in esame uno per uno gli attacchi continui, unilaterali e spesso menzogneri contro la legge 40 del febbraio 2004, spiegando puntualmente il perché della scelta del "non voto" ai referendum come atteggiamento attivo e consapevole per difendere la legge da chi la vuole stravolgere. "Il principio ispiratore della legge - ha ribadito Casini - è semplice e persuasivo: essa si propone di far cessare quello che comunemente era chiamato *Far West procreatico*. Non si può pretendere di avere un figlio a tutti i costi. Non si possono superare i problemi della sterilità ricorrendo a provetta selvaggia, ignorando il bene, gli interessi e i diritti del concepito".

Non corrispondono dunque al bene e agli interessi del figlio (valori fortemente difesi dalla Convenzione Onu sui diritti del Fanciullo dell'89) la sua uccisione premeditata e concordata non appena è chiamato alla vita né l'incertezza sui suoi genitori. Perciò la legge cerca di lasciare ad ogni figlio, pur concepito in provetta, una speranza di vita e di assicurargli un padre e una madre veri in tutti i sensi, certi e conoscibili.

Il no alla selezione, al congelamento di embrioni da tenere di riserva, alla produzione soprannumeraria, alla sperimentazione distruttiva, alla riduzione fetale motivata dal solo desiderio di avere un numero di figli inferiore a quello che risulta ecograficamente, alla procreazione artificiale eterologa (con donatore esterno alla coppia), è un sì al doveroso ed elementare riconoscimento che la generazione di un figlio non è questione che ri-

guarda solo i genitori ma, prima di tutto, il figlio stesso.

Il "chi è" dell'embrione, la "falsa questione" del voler curare malattie con i salti mortali linguistici e medici sulle cellule staminali embrionali, l'ingente armamentario mediatico schierato da vasti settori dell'informazione per convincere a senso unico l'opinione pubblica, gli ingenti interessi economici che stanno dietro al desiderio di brevettare, la scarsa attenzione della comunità cristiana sui temi della vita nascente, a fronte di un poderoso magistero di Giovanni Paolo II (di incredibile attualità il suo impegno sulla vita non ricevuto abbastanza, ha detto Casini, proprio quando tutto il mondo piange la sua scomparsa): tutti temi ampiamente discussi dall'esperto e appassionato relatore, difficili da riassumere in poche ri-



FOTO ENZO CINELLI

L'on. Casini con alcuni degli organizzatori dell'incontro

ghe.

Ultima annotazione: cosa fanno intanto i cattolici, preti in testa? Se si preferisce il "niente" o "Juventus-Liverpool", c'è da preoccuparsi. E a livello informativo? Imbarazzante quando Casini dice "... se avete letto *Avvenire* di oggi...". Immaginiamo la fila alle edicole dei sacerdoti e di tanti laici impegnati...

VERSO I REFERENDUM DEL 12 E 13 GIUGNO**Dove informarsi**

- 1) **Carlo Casini, "La legge sulla fecondazione artificiale, un primo passo nella giusta direzione", Ed. Cantagalli, 2004, euro 9.** Un testo di taglio divulgativo con la storia della legge 40, un'indicazione dei suoi meriti e dei suoi limiti e un argomento per rispondere alle obiezioni. Si può richiedere al tel. 06-86321901.
- 2) **"è vita", inserto di "Avvenire", il martedì, giovedì e sabato dentro il quotidiano.** Un supplemento di quattro pagine a colori, la vera (e quasi isolata in edicola) controinformazione sui referendum, contro la colata di bugie messa in campo ogni giorno dai grandi media nazionali. Da diffondere e far conoscere.
- 3) **www.impegnoreferendum.it, il sito internet inaugurato da "Avvenire" per la sua campagna di informazione e documentazione sulla fecondazione.** Dedicato esclusivamente ai temi dei referendum, si compone di 12 sezioni tra cui notizie, documenti, rassegna stampa. Due sezioni sono dedicate all'approfondimento dei singoli quesiti referendari e a un semplice "vocabolario" sul tema. Da poco la redazione del sito invia a chi la chiede una newsletter il venerdì, con anticipazioni di "è vita" del giorno dopo ed altre notizie sul dibattito in avvicinamento al referendum. Per iscriversi: www.impegnoreferendum.it/newsletter.
- 4) **"Sì alla vita", il mensile del Movimento per la Vita.** Da 27 anni uno strumento prezioso che racconta la vita. Necessario particolarmente adesso. Per abbonarsi, con 16 euro per un anno, effettuare versamento sul c.c.p. n. 71056006, intestato a Coop. Giorgio La Pira, via Cattaro 28, 00198 Roma. Si può anche chiedere di riceverlo per tre mesi a titolo di prova gratuito. Tel. 06-86321901.
- 5) **Il mensile di Avvenire "Noi genitori e figli" che anche il 24 aprile e il 29 maggio dedicherà uno speciale ai temi del referendum.**

Oggi Giornata mondiale nella Chiesa

Tutti in preghiera per le vocazioni*La preghiera è il cuore della pastorale vocazionale***FABIO FANISIO***

Oggi domenica 17 aprile, quarta domenica di pasqua, domenica del buon pastore, si celebra la giornata mondiale di preghiera per le vocazioni. Questo appuntamento la chiesa lo vive da ben 42 anni. Ed è proprio la preghiera il cuore della pastorale vocazionale, forti dell'invito di Gesù: «pregate il padrone della messa, che mandi operai nella sua messe» (Mt 9,38).

Il papa Giovanni Paolo II, nel suo messaggio per questa giornata, datato 11 agosto 2004, così si esprime: «*Duc in Altum!*». All'inizio della Lettera apostolica *Novo millennio ineunte* ho fatto riferimento alle parole con cui Gesù esorta i primi discepoli a gettare le reti per una pesca che si rivelerà prodigiosa. Dice a Pietro: «*Duc in altum - Prendi il largo*». (Lc 5, 4). Pietro e i primi compagni si fidarono della parola di Cristo, e gettarono le reti». La nota scena evangelica fa da sfondo all'odierna Giornata di Preghiera per le Vocazioni, che ha come tema: «*Chiamati a prendere il largo*». Si tratta di un'occasione privilegiata per riflettere sulla vocazione a seguire Gesù e, in particolare, a seguirlo nella via del sacerdozio e della vita consacrata.

«*Duc in altum!*». Il comando di Cristo è particolarmente attuale nel nostro tempo, in cui una certa mentalità diffusa favorisce il disimpegno personale davanti alle difficoltà. La prima condizione per «prendere il largo» è coltivare un profondo spirito di preghiera alimentato dal quotidiano ascolto della Parola di Dio. Chi apre il cuore a Cristo non soltanto comprende il mistero della propria esistenza, ma anche quello della propria vocazione, e matura splendidi frutti di grazia. Di questi il primo è la crescita nella santità in un cammino spirituale che, iniziato con il dono del Battesimo, prosegue sino al pieno raggiungimento della perfetta carità (cfr. *ivi*, 30).

"Cari adolescenti e giovani - scrive ancora il Papa - è a voi che, in modo particolare, rinnovo l'invito di Cristo a «prendere il largo». Voi vi trovate a dover assumere decisioni importanti per il vostro futuro. I giovani hanno bisogno di Cristo, ma sanno anche che Cristo ha voluto aver bisogno di loro. Carissimi ragazzi e ragazze! Fidatevi di Lui, mettetevi in ascolto dei suoi insegnamenti, fissate lo sguardo sul suo volto, perseverate nell'ascolto della sua Parola".

E ai genitori, agli educatori cristiani, ai sacerdoti, e religiosi il Papa dice: "Dio vi ha affidato il compito peculiare di guidare la gioventù nel sentiero della santità. Siate per loro esempi di generosa fedeltà a Cristo. Il Signore chiama alcuni alla vita familiare, altri alla vita consacrata o al ministero sacerdotale. Aiutatevi a saper discernere quale sia la loro strada, e a diventare veri amici di Cristo e suoi autentici discepoli. (...) Non dimenticate poi che anche oggi c'è bisogno di sacerdoti santi, di anime totalmente consacrate al servizio di Dio! Le parrocchie, i centri educativi, le famiglie, suscitino una più attenta riflessione sui valori essenziali della vita, che trovano la loro sintesi risolutiva nella risposta che ciascuno è invitato a dare alla chiamata di Dio" (*Novo millennio ineunte*, 46).

"Gesù, Figlio di Dio, in cui dimora la pienezza della divinità, Tu chiami tutti battezzati a prendere il largo, percorrendo la via della santità. Suscita nel cuore dei giovani il desiderio di essere nel mondo di oggi testimoni della potenza del tuo amore. Riempili con il tuo Spirito di forza e di prudenza perché siano capaci di scoprire la piena verità di sé e della propria vocazione".

* Vice-rettore seminario vescovile di Ferentino

Festa a Giuliano di Roma per madre Caterina Troiani

A venti anni dalla beatificazione, nel suo paese natale

Giuliano di Roma in festa domenica scorsa per i venti anni dalla beatificazione della sua più illustre cittadina, Madre Caterina Troiani. Una festa sobria, per la verità, velata di mestizia per la morte del nostro caro Papa Giovanni Paolo II, voluta dalla Parrocchia e dall'Amministrazione Comunale. In primo piano per la commemorazione dell'evento il gruppo degli "amici della Beata", non molto numeroso ma sicuramente molto attivo e in crescita, che si propone di vivere la spiritualità di questa santa religiosa che è stata la prima

donna missionaria in Egitto in un tempo in cui per le donne era difficile anche allontanarsi di pochi chilometri dal proprio paese d'origine.

Da clarissa a missionaria "oltre mare" il passo non era breve. Ma la volontà di Dio era per Caterina Troiani quella di riuscire a realizzare il suo sogno, tra mille difficoltà, anche per gli ostacoli posti dai suoi superiori.

I giulianesi, fieri dell'illustre concittadina, hanno dato il via alla festa del ventennale con l'accoglienza da parte dell'Amministrazione comu-

nale ad un gruppo di suore insieme ad amici di madre Caterina provenienti da Roma e da Ferentino, luogo in cui la Beata ha trascorso gran parte della sua vita. A seguire c'è stata una solenne celebrazione eucaristica presieduta dal Parroco di Giuliano di Roma, Don Italo Cardarilli.

Il momento più importante della giornata è stata la riflessione sulla vita e le opere della Beata, animata da Suor Carmen, giovane suora francescana del Cuore Immacolato di Maria, che ha sottolineato come "tempo e pazien-

za furono le linee sulle quali si mosse la Beata in terra di missione, dove Ella cercò nuove vie d'incontro e dialogo con la gente del posto, rispettando le esigenze e i tempi di tutti i fratelli".

Dopo un omaggio da parte del Sindaco al monumento della Beata in località La Fontana, la giornata si è conclusa con una preghiera di ringraziamento per il dono di Madre Caterina, presso il santuario della Madonna della Speranza.

(A cura di Lina Fabi e Lucia Colafranceschi)

CAF-ACLI**Assistenza fiscale gratuita**

È partita la campagna "RED 2005" promossa dall'INPS e rivolta ai pensionati che percepiscono un'integrazione alla propria pensione basata sul reddito. Il RED è la dichiarazione che va presentata per legge da tale fascia di pensionati. Il Centro di Assistenza Fiscale (CAF) delle ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) ricorda che la propria assistenza per compilazione e trasmissione dei modelli RED è rivolta a tutti ed è interamente gratuita. "Il nostro impegno - assicura il direttore del Centro di Frosinone, Luigi Datti - è volto a dare certezza ai diritti delle persone, mettendo a disposizione la nostra competenza e professionalità per garantire ai pensionati di usufruire di tali prestazioni".

C'è tempo fino al 30 aprile per consegnare le dichiarazioni. Il Caf Acli invita a telefonare ai numeri 0775-200914 e 199 199 730 0 a scrivere all'indirizzo Via Vado del Tufo, 156/a, 03100, Frosinone (www.acli.it).